



CONVEGNO

IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO PER IL
RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO:
L'ORGANIZZAZIONE, GLI STRUMENTI E LA
MODELLISTICA DI SUPPORTO



Il progetto LANDSLIDE: valutazione del rischio idrogeologico

Pierluigi Maponi, Università di Camerino



Enti coinvolti nel progetto

- University of Camerino, Italy (coordinator)
- IICT, Bulgarian Academy of Sciences, Bulgaria
- National Observatory of Athens - Institute of Geodynamics, Greece
- Province of Ancona, Italy
- Regional Government – Smolyan, Bulgaria
- Bielsko-Biala District, Poland
- Marche Region, Italy (lettera di supporto)
- Region of Peloponnese, Greece (lettera di supporto)

Informazioni generali

Ente finanziatore: European Commission, DG ECHO

Periodo di svolgimento: 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2016

Budget totale: 574.939,97 €

Obiettivi

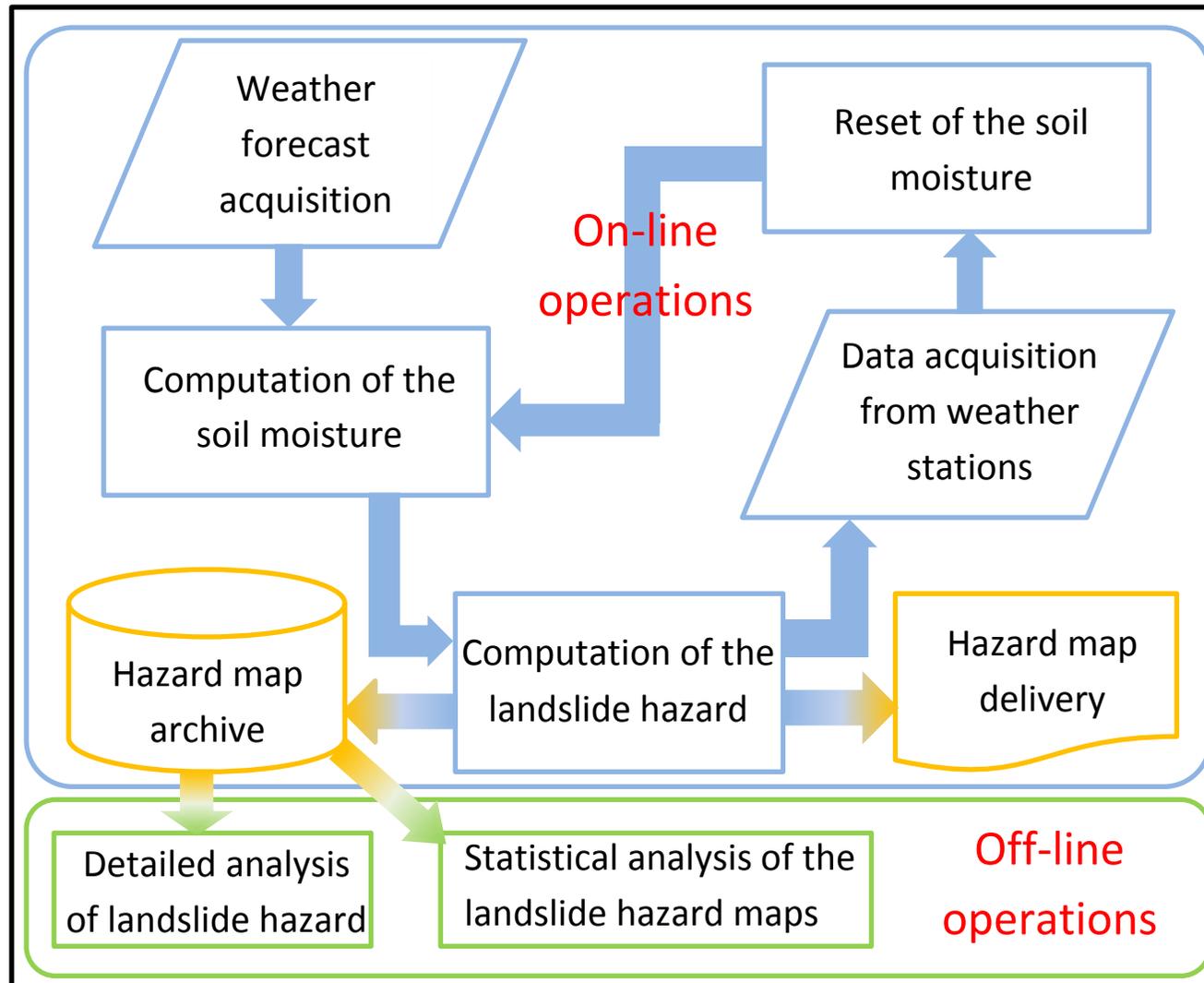
Sviluppare un modello e un corrispondente strumento di calcolo per la valutazione della pericolosità da frana per quanto riguarda eventi meteorologici.

Validazione e trasferimento del modello e del software ai sistemi di protezione civile dei territori coinvolti.

Coinvolgimento di tutti enti preposti alla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico

Coinvolgimento della popolazione a rischio per azioni di informazione riguardo le prevenzione e l'autoprotezione.

Schema del sistema informativo



Osservazioni

Dinamica dell'umidità del suolo: modello fisico (*equazione di Richard*) per avere un'elevata adattabilità ad aree diverse.

Stabilità dei pendii (coefficiente di sicurezza):

- modello del *pendio indefinito* per analizzare ampie aree (indice di breve periodo),
- modello delle *colonne* per analizzare aree limitate.

Analisi delle serie storiche di indici di breve periodo per fornire degli indici di lungo periodo.

Dati

Mappe (scala 1:10.000-1:5.000): topografica, geologica, geomorfologica, litotecnica, sezioni geologiche.

Copertura del suolo

Posizione delle stazioni meteo

Eventi franosi (n.3-5) con relativi dati meteo (3 mesi precedenti)

Misurazione diretta: carotaggio del terreno (profondità 10-20m) per

- contenuto d'acqua nel suolo (1 campione ogni metro)
- analisi geotecnica del suolo (2 campioni ogni perforazione)

Aree di studio

Test area 1 – Provincia di Ancona: parte centrale del bacino del fiume Esino (superficie 11.69 km²)

Test area 2 – Regione Smolyan, Bulgaria: a nord della città di Smolyan e a sud del monte Snejanka (superficie 7.4 km²)

Test area 3 – Distretto di Bielsko-Biala, Polonia: nelle vicinanze di una ex-cava di pietra nel comune di Kozy, alle pendici del monte Small Beskidin (superficie 14.7km²)

Test area 4 – Regione Peloponneso, Grecia: situata a nord-ovest del Peloponneso, 15 km da Patrasso, sulla strada che collega Atene a Patrasso (superficie 0.88km²)

Universit  di Camerino | Uni x Special Issue in "Risks to Cr x Landslide x Slope stability analysis - Wil x Gozy - Cerca con Google x

93.123.110.111/landslide/

App Segnalibri di Maponi Pie Google

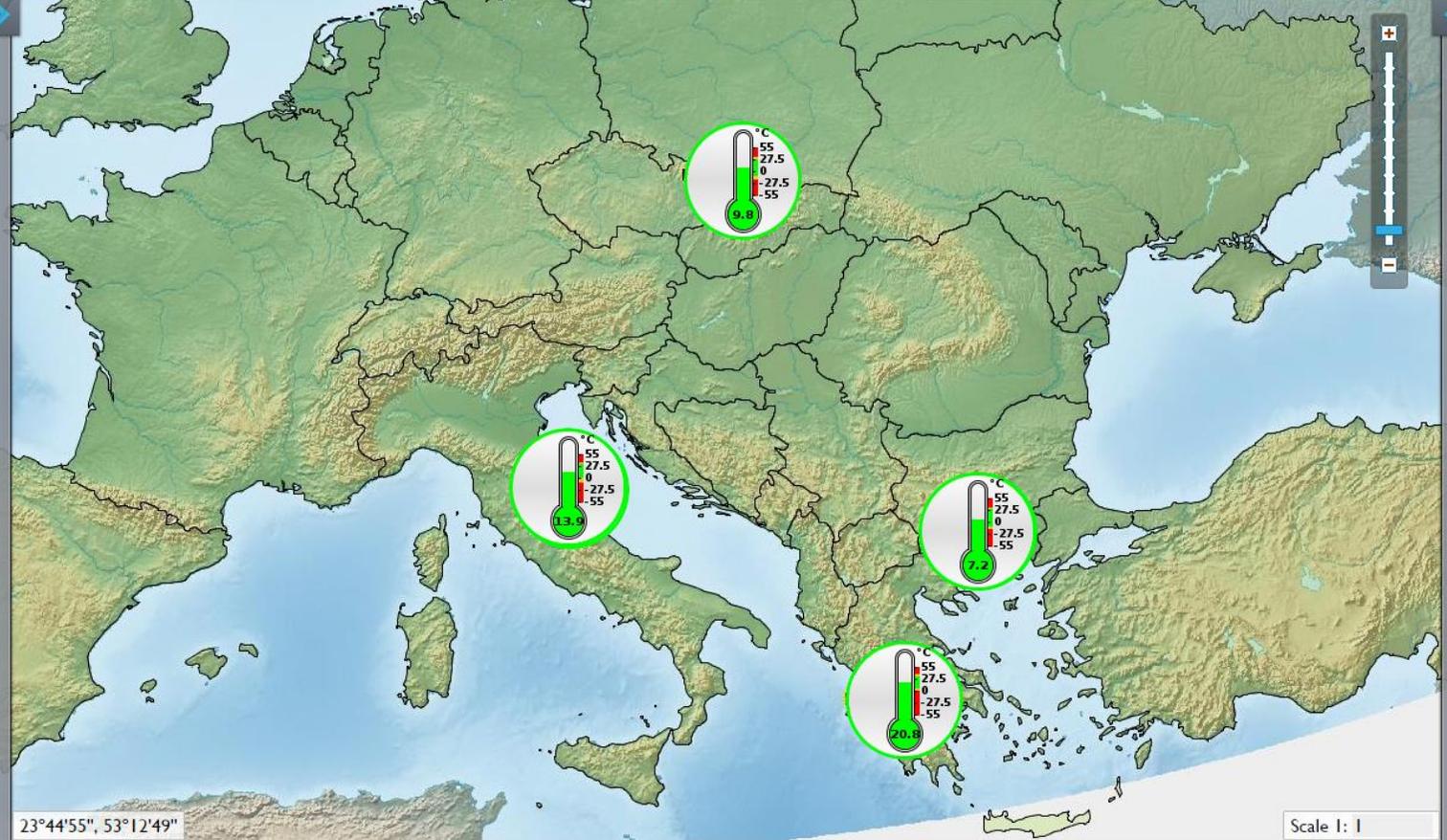
Project co-financed by



Humanitarian Aid and Civil Protection



Show Legend



23°44'55", 53°12'49"

Scale 1: 1

programma_convegno...pdf

Mostra tutti i download...

Conclusioni

Il progetto LANDSLIDE propone un metodo per valutare la pericolosità da frana.

Valutazione del livello di incertezza sui dati del modello e della sua sensibilità.

Possibili sviluppi:

- valutazione di pericolosità da esondazione e incendio boschivo
- valutazione della dinamica di eventuali eventi
- misure per la riduzione del rischio idrogeologico

Per ulteriori informazioni: www.landslideproject.eu